



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

guerriglia urbana nel nome del dissenso

Dopo i duri scontri di domenica scorsa tra i black bloc e le Forze dell'Ordine, al G8 tedesco di Rostock - il G8 di Genova non è ancora un lontano ricordo - e le minacce di azioni dimostrative contro il Presidente degli Stati Uniti, in visita nella Capitale, diramate ai quattro venti dai movimenti antagonisti, non occorre vestire i panni del Mago Merlino per capire che, il 9 giugno, nel cuore di Roma, i colleghi in servizio di ordine pubblico, non avrebbero raccolto margherite.

Nel quadro di ingiustificabile precarietà delle condizioni di impiego del personale, ormai da tempo, denunciate giornalmente dal Sap sui quotidiani nazionali e locali, ieri, per i duecentotrenta colleghi della Scuola di Polizia - 19 del quadro permanente e 211 frequentatori del 63° corso Agenti Ausiliari Trattenuti - è stata, ancora una volta, una giornata da incorniciare negli annali del paradosso.

Bastano poche righe per denunciare un disagio.

Mandati letteralmente allo sbaraglio, dopo ore ed ore di viaggio, nella consueta guerriglia urbana, orchestrata con premeditazione, nel nome del dissenso e della disobbedienza, per un servizio senza soluzione di continuità dalle 5.15 a mezzanotte inoltrata - pranzo e cena, ovviamente, a sacco, sul pullman, sotto il sole cocente, senza aria condizionata - impeccabilmente in divisa ordinaria estiva, senza protezioni passive e, per di più, senza maschere protettive nell'aria impregnata di gas lacrimogeni.

La tuta di ordine pubblico?

Disposta esclusivamente per il viaggio - non ci si può credere! - probabilmente, per non stropicciare il pantalone della divisa ordinaria.

Per restare sul tema delle "meraviglie" della finanziaria e dei tagli chirurgici ai fondi per la "sicurezza", infatti, solo qualcuno dei più fortunati, tra i frequentatori del 63° corso, è in possesso di un secondo pantalone.

Siamo alle pezze ...

Che siano stati soltanto sei i colleghi della Scuola trasportati al pronto Soccorso, dopo la consueta "manifestazione del pensiero", con lanci di pietre, bulloni, perfino tombini - anche grazie all'esperienza del responsabile del servizio, come sempre, in prima fila - è davvero un miracolo.

Lo Stato ha il dovere di tutelare i suoi uomini che, giornalmente, garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica ed è per questo che, per il Sap alessandrino, non ci saranno sconti sulle condizioni di lavoro in sicurezza e sui tagli per gli operatori del settore.

Ci si chiede, al riguardo, se ha un senso rimettere alla sensibilità dei singoli la partecipazione dei rappresentanti del Governo ad una manifestazione di protesta, per poi dover assistere, l'indomani, alla telenovela dei distinguo e delle prese di distanza dai consueti episodi di violenza ...

Chi difende i difensori?

Alessandria, 10 giugno 2007

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Felice RIZZO)

Scontri di Roma: feriti sei agenti di Alessandria

ALESSANDRIA - Bilancio amaro anche per la Polizia di Alessandria, a seguito degli scontri avvenuti sabato scorso a Roma in occasione della visita del presidente degli Stati Uniti **George Bush**: sei agenti feriti, tra cui il vice questore aggiunto **Franco Orzalesi**. Duecentotrenta sono stati gli uomini provenienti da Alessandria impiegati nel servizio d'ordine nella capitale - 19 del quadro permanente e 211 frequentatori del 63° corso agenti ausiliari trattenuti - e per tutti loro è stata una giornata davvero difficile. Lo denuncia arriva dal segretario nazionale del Coisp, **Antonio Frisullo**, e dal segretario provinciale del Sap, **Felice Rizzo** che evidenziano «*la precarietà delle condizioni di impiego del personale, mandati letteralmente allo sbaraglio, dopo ore e ore di viaggio, nella consueta guerriglia urbana, orchestrata con premeditazione. Lo Stato ha il dovere di tutelare i suoi uomini che giornalmente garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica*».

R.Z.

PROTESTANO SINDACATI

Contestazioni a Bush feriti agenti di polizia

Il vice questore aggiunto **Franco Orzalesi** e 5 degli agenti del 63° corso della Scuola di polizia di Alessandria inviati a Roma per i servizi di sicurezza durante la visita di Bush sono rimasti feriti, colpiti da pietre e bulloni lanciati da dimostranti du-

rante un corteo. Medicati, sono poi rientrati in città. Per il sindacato di polizia Coisp «se fossero stati dotati di attrezzature già richieste, non avrebbero riportato ferite». E per la mancanza tutela degli agenti, per i tagli dello Stato, protesta anche il Sap. [F. M.]

lunedì 11 giugno 2007

IL PICCOLO

LA STAMPA

LUNEDÌ 11 GIUGNO 2007



Un agente alessandrino in maniche corte affronta la guerriglia urbana a Roma. La foto è stata scattata dai poliziotti stessi e diffusa dal Sap

'Poliziotti in guerriglia senza l'idonea divisa'

ALESSANDRIA - «I nostri agenti sono stati mandati allo sbaraglio. Addirittura, non avevano la tuta di ordine pubblico, quella con le bardature protettive, ma solo la divisa estiva ordinaria. È in queste condizioni che i poliziotti hanno dovuto sedare la guerriglia urbana scatenatasi a Roma». La denuncia arriva da **Felice Rizzo**, segretario provinciale del Sap, dopo i fatti di domenica dove, nella Capitale, allievi del corso Agenti ausiliari di Alessandria hanno dovuto fare i conti con i manifestanti che protestavano contro **George Bush**, in visita ufficiale. Sei agenti sono rimasti feriti, «perché non si possono affrontare i movimenti antagonisti se non si è equipaggiati a dovere. I nostri avevano a disposizione la tuta di ordine pubblico solo per arrivare a Roma, probabilmente per non stropicciare il pantalone della divisa ordinaria» dicono al Sap, pronti a organizzare, per il 19 luglio, una manifestazione utile a chiedere sicurezza. Sul caso è intervenuto anche **Antonio Frisullo**, della segreteria provinciale del Coisp.

M.B.



14/06/2007 8:27:12

Il Sindacato Polizia denuncia: "A Roma mandati allo sbaraglio"

E' un miracolo che solo sei agenti di Polizia della Scuola Allievi di Alessandria siano rimasti feriti. Felice Rizzo Segretario Provinciale del SAP, Sindacato di Polizia, denuncia nuovamente le condizioni inadeguate in cui sono chiamati ad operare i poliziotti italiani.

La solidarietà espressa dalla città di Alessandria agli agenti feriti negli scontri di Roma danno il la per un lungo sfogo, proprio sul servizio effettuato in occasione dell'arrivo del Presidente degli Stati Uniti.

"Dopo i duri scontri di domenica scorsa tra i black bloc e le Forze dell'Ordine, al G8 tedesco di Rostock, dice Rizzo, "il G8 di Genova non è ancora un lontano ricordo - e le minacce di azioni dimostrative contro il Presidente degli Stati Uniti, in visita nella Capitale, diramate ai quattro venti dai movimenti antagonisti, non occorre vestire i panni del Mago Merlino per capire che, il 9 giugno, nel cuore di Roma, i colleghi in servizio di ordine pubblico, non avrebbero raccolto margherite.

Nel quadro di ingiustificabile precarietà delle condizioni di impiego del personale, ormai da tempo, denunciate giornalmente dal Sap sui quotidiani nazionali e locali, ieri, per i duecentotrenta colleghi della Scuola di Polizia - 19 del quadro permanente e 211 frequentatori del 63° corso Agenti Ausiliari Tratteneruti - è stata, ancora una volta, una giornata da incorniciare negli annali del paradosso.

Bastano poche righe per denunciare un disagio.

Mandati letteralmente allo sbaraglio, dopo ore ed ore di viaggio, nella consueta guerriglia urbana, orchestrata con premeditazione, nel nome del dissenso e della disobbedienza, per un servizio senza soluzione di continuità dalle 5.15 a mezzanotte inoltrata - pranzo e cena, ovviamente, a sacco, sul pullman, sotto il sole cocente, senza aria condizionata - impeccabilmente in divisa ordinaria estiva, senza protezioni passive e, per di più, senza maschere protettive nell'aria impregnata di gas lacrimogeni.

La tuta di ordine pubblico?

Disposta esclusivamente per il viaggio - non ci si può credere ! - probabilmente, per non stropicciare il pantalone della divisa ordinaria.

Per restare sul tema delle "meraviglie" della finanziaria e dei tagli chirurgici ai fondi per la "sicurezza", infatti, solo qualcuno dei più fortunati, tra i frequentatori del 63° corso, è in possesso di un secondo pantalone.
Siamo alle pezze ...

Che siano stati soltanto sei i colleghi della Scuola trasportati al pronto Soccorso, dopo la consueta "manifestazione del pensiero", con lanci di pietre, bulloni, perfino tombini - anche grazie all'esperienza del responsabile del servizio, come sempre, in prima fila - è davvero un miracolo.

Lo Stato ha il dovere di tutelare i suoi uomini che, giornalmente, garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica ed è per questo che, per il Sap alessandrino, non ci saranno sconti sulle condizioni di lavoro in sicurezza e sui tagli per gli operatori del settore.

Ci si chiede, al riguardo, se ha un senso rimettere alla sensibilità dei singoli la partecipazione dei rappresentanti del Governo ad una manifestazione di protesta, per poi dover assistere, l'indomani, alla telenovela dei distinguo e delle prese di distanza dai consueti episodi di violenza".

NO WAR DAY BUSH

Per il ritiro delle truppe italiane dall'Afghanistan e da tutti i fronti di guerra

Contro la costruzione della base Usa a Vicenza e per la chiusura di tutte le basi militari USA e NATO

Contro l'aumento delle spese militari, lo Scudo missilistico e i nuovi aerei da guerra

Per l'aumento delle spese sociali

Per la liberazione di Hanefi e la restituzione ad Emergency del suo ruolo in Afghanistan

CONTRO
LA GUERRA GLOBALE
PERMANENTE DI BUSH
CONTRO
L'INTERVENTISMO MILITARE
DEL GOVERNO PRODI

SABATO
9 GIUGNO
ORE 15.00
ROMA
PIAZZA
ESEDRA











